



Regione Toscana

GIOVANI SÌ

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” e Patto per il lavoro

Avviso pubblico per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU ed a valere anche sulle risorse del Patto per il Lavoro e **finalizzato all’individuazione dei Soggetti Esecutori nell’ambito del progetto “Yes I Start Up – Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice in Toscana” (YISU Toscana) - CUP D54D23002380007.**

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
SEZIONE 3. DEFINIZIONI.....	12
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	14
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI.....	14
SEZIONE 6. BENEFICIARI E INTERVENTI FINANZIABILI.....	15
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	21
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	21
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	22
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	23
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	24
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI.....	24
SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	26
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	27
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO.....	28
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	28
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	28
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY.....	28
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....	29
SEZIONE 20. COMUNICAZIONE.....	29
SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	29
SEZIONE 22. RINVIO.....	29
SEZIONE 23. REVOCA ALL'AVVISO.....	29
SEZIONE 24. ALLEGATI.....	29

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei Centri per l'Impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stato adottato il Programma di Attuazione Regionale approvato il 14/03/2022 con Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 302.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione Toscana è stato assegnato per la prima annualità il seguente importo: 50.688.000,00. Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle

competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;

- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo Centro per l'impiego.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di Assessment, in esito al quale, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in cinque percorsi:

- 1 **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2 **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3 **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4 **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti, si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;

5 **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le Regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Nell'Ambito del programma GOL e del Patto per il Lavoro la Regione Toscana, allo scopo di dare attuazione a percorsi di formazione e accompagnamento all'autoimprenditorialità delle categorie target previste nel programma GOL e del Patto per il Lavoro, ha stipulato in data 03.05.2023 un accordo di cooperazione istituzionale ex art. 15 L. 241/90, art. 5 c.6 del D.Lgs. 50/16 con l'Ente Nazionale Microcredito e con l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Tale accordo, che si inquadra nelle previsioni di cui all'art. 5 bis comma 2 dello schema di convenzione tra la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e ARTI, approvato con la Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 1169 del 17 ottobre 2022, prevede l'attuazione del progetto denominato "YES I START UP - FORMARSI PER DIVENTARE IMPRENDITORE/IMPRENDITRICE IN TOSCANA (YISU TOSCANA)", derivato dal modello sperimentale realizzato da Anpal e dall'Ente Nazionale Microcredito a partire dal 2018, già replicato in altri contesti regionali ed individuato tra le buone prassi nell'ambito del PON IOG 2014-2020. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di formazione ed accompagnamento della durata di 100 ore, realizzati dall'Ente Nazionale Microcredito attraverso una rete di Soggetti esecutori, selezionati sul territorio regionale con il presente avviso pubblico di cui si descrivono di seguito le finalità.

Finalità dell'Avviso

Finalità dell'avviso è l'individuazione dei Soggetti esecutori che realizzeranno specifici interventi di formazione ed accompagnamento per l'autoimpiego e la creazione di impresa, rivolti ai beneficiari di cui al paragrafo 6.1, adottando il progetto *Yes I Start Up Toscana, derivato dal modello Yes I Start Up (YISU)* dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM).

Il modello *YISU* – nato nel 2018 nell'ambito dell'accordo ANPAL/ENM e diventato buona prassi comunitaria, nonché inserito dall'OCSE tra i modelli di riferimento europei sull'autoimprenditorialità – è stato opportunamente contestualizzato, riorganizzato e modificato sulle esigenze della Regione Toscana, come da Convenzione, stipulata in data 03.05.2023.

In base alla suddetta Convenzione, la responsabilità dell'attuazione è affidata all'Ente Nazionale per il Microcredito, che opererà, in qualità di Soggetto attuatore esterno, in collaborazione con la rete dei Soggetti esecutori selezionati sul territorio regionale di cui al presente avviso.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque. Il presente Avviso si richiama inoltre alle disposizioni di cui all’art. 47 del decreto legge del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in tema di “pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” richiedendo ai Soggetti esecutori il rispetto degli adempimenti in esse previste, laddove applicabili;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, di cui all’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei riferimenti normativi sotto riportati.

Normativa dell’Unione Europea

- *Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020 del Consiglio che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2016 della Commissione che ha stabilito gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.*

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
- *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 29 dicembre 2022 n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*

- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, come modificato dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-Legge n 121 del 10 settembre 2021 coordinato con la Legge di conversione del 9 novembre 2021 n. 156 e nello specifico l'articolo 10 c.3 in base al quale la notifica della citata decisione del Consiglio UE – ECOFIN di approvazione della Valutazione del PNRR dell'Italia, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di assegnazione delle risorse, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;*

- *D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;*
- *Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;*
- *Decreto-Legge del 30 aprile 2019 n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito con modificazioni dalla L. 58/2019 che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;*
- *Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021 n. 233;*
- *Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79;*
- *l’art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l’istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l’anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell’orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l’impiego (NASpI);*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, come modificata dal Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;*
- *l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*

- *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.*
- *Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF):*
 - *14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
 - *29 ottobre 2021, n. 25 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";*
 - *30 dicembre 2021, n. 32 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";*
 - *31 dicembre 2021, n. 33 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";*
 - *18 gennaio 2022, n. 4 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";*
 - *24 gennaio 2022 n. 6 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";*
 - *10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
 - *21 giugno 2022, n. 27 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";*
 - *4 luglio 2022, n. 28 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";*
 - *26 luglio 2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";*
 - *11 agosto 2022, n. 30 "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";*
 - *17 ottobre 2022, n. 34 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";*

- *14 aprile 2023 n. 16 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;*
- *27 aprile 2023 n. 19 “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*
- *Nota Operativa ANPAL n. 16583 del 5 dicembre 2022 “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti”;*
- *Deliberazione ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 con la quale il Commissario Straordinario di ANPAL ha tra gli altri approvato il documento “Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard” successivamente integrata e modificata con la Deliberazione ANPAL n.6 del 16 maggio 2022, e ulteriormente modificata con Deliberazione ANPAL n.5 del 12 aprile 2023;*
- *Circolare del Ministero dell’Interno n. 6 del 13 giugno 2022 “Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell’ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);*
- *Decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;*

Normativa regionale

- *Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;*
- *Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGRT n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii., che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;*
- *Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 111 del 7 febbraio 2022 “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”.*
- *Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 302 del 14 marzo 2022 Approvazione Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 che approva lo schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l’attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 1169 del 17 ottobre 2022 che modifica lo schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l’attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro del PNRR;*

- *Convenzione per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 stipulata in data 03.05.2023 tra Regione Toscana, ARTI ed Ente Nazionale per il Microcredito.*

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.

PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2023, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € 750.000,00, di cui € 500.000,00 a valere sul Programma GOL e € 250.000,00 a valere sul Patto per il Lavoro, nell'ambito delle risorse disciplinate dall'accordo ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 stipulato in data 03.05.2023 tra Regione Toscana, Ente Nazionale per il Microcredito ed ARTI, nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e dal Patto per il Lavoro.

Sulla base del monitoraggio del progetto *YISU Toscana* la Regione Toscana si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

Possono presentare domanda di adesione all'Avviso **esclusivamente** le agenzie formative accreditate presso la Regione Toscana ai sensi della Delibera n.1407/2016 e ss.mm.ii., in forma singola o associata.

I soggetti per essere ammessi devono inoltre:

- essere in possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- essere in possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
- trovarsi in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- garantire l'adozione di misure adeguate per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- garantire il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- garantire la presenza di almeno un docente, per soggetto esecutore, di esperienza almeno di Fascia B;
- non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate riferite agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse.

Si specifica che per docenti di *Fascia B* sono da intendersi:

- ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati nelle attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione;
- ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse dell'avviso;
- professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza e del presente avviso.

L'esperienza del/dei docente/i dovrà essere documentata attraverso singoli Curriculum Vitae da allegare alla domanda di candidatura (Allegato B1, uno per ciascun docente), avendo cura di evidenziare le competenze nelle materie di cui alla successiva sezione 6.2 del presente Avviso, comprese le competenze digitali.

L'ENM, a seguito dell'esito positivo della selezione, basata sui criteri di cui sopra, approverà uno specifico Elenco di soggetti esecutori, i quali sottoscriveranno una convenzione con ENM.

Per la candidatura a *YISU-Toscana* tali Soggetti esecutori utilizzeranno la *piattaforma integrata Yes I Start Up* che, oltre a gestire la fase di candidatura, garantisce la realizzazione dell'intero intervento senza l'utilizzo di materiale cartaceo attraverso la digitalizzazione di tutti i processi gestionali, amministrativi e di rendicontazione.

Per lo svolgimento delle attività *YISU-Toscana* in presenza, il soggetto esecutore utilizzerà le sedi accreditate e potrà eventualmente ricorrere a sedi non accreditate, per le quali dovrà essere fornita la dichiarazione di cui all'allegato F del presente avviso, nonché l'elenco dei docenti, che dovranno essere valutati da ENM secondo i parametri afferenti alla seniority, come risultanti agli atti d'ufficio.

Per la Formazione a Distanza (FAD) sarà esclusivamente utilizzato il sistema FAD messo a disposizione dall'ENM sulla piattaforma integrata, garantendo a tutti gli allievi parità di accesso alla formazione, rimuovendo con opportune soluzioni e nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza, gli eventuali ostacoli alla partecipazione all'attività didattica.

Tutti i materiali formativi, compreso eventuali materiali di approfondimento, dispense e tutorial per l'utilizzo del sistema informativo, sono forniti da ENM a ciascun Soggetto Esecutore, in modo tale da assicurare l'omogeneità e la qualità dei corsi.

SEZIONE 6. Beneficiari ed interventi finanziabili

6.1 Beneficiari

I beneficiari dell'intervento formativo per il Programma GOL sono i seguenti:

1. Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022 (legge n. 234/2021, art. 1, comma 200);
2. Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL;
3. Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale: percettori del reddito di cittadinanza;
4. Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);

5. Disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;

6. Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti working poor): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale;

I beneficiari dell'intervento formativo per il Patto per il Lavoro sono i seguenti:

7. Disoccupati esclusi dal Programma GOL;

8. Lavoratori occupati, ad eccezione dei titolari di attività d'impresa da più di 24 mesi.

Tutti i potenziali beneficiari, anche quelli reperiti dagli stessi Soggetti esecutori, dovranno svolgere un percorso di assessment presso il Centro per l'Impiego. In questa fase iniziale, ciascun utente sarà indirizzato verso i servizi più adeguati alla propria specifica situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.

Il servizio di assessment in GOL si incardina nel percorso di orientamento realizzato dagli operatori del Centro per l'Impiego. Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire ad uno dei percorsi previsti all'interno del Programma GOL.

Sono beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'orientamento specialistico, verranno attribuiti dall'operatore del CPI o dal soggetto privato accreditato e convenzionato, al presente progetto con inserimento nell'azione *A03 Bilancio di competenze/Skill Gap Analysis* e *C07 Formazione non generalista inclusiva anche di competenze digitali*.

L'utente verrà quindi indirizzato dal CPI, o da Soggetto privato accreditato e convenzionato per i servizi al lavoro, all'Ente Nazionale per il Microcredito, nella figura del suo rappresentante sul territorio toscano, per un primo colloquio informativo volto ad illustrare l'articolazione del percorso formativo nel suo dettaglio. Prima di iniziare il percorso formativo previsto dal progetto, dovranno passare dal CPI anche i potenziali beneficiari del Patto per il Lavoro.

A fronte dell'esito positivo del colloquio informativo, svolto dal rappresentante dell'ENM sul territorio toscano, il beneficiario, al fine di velocizzare la costituzione della classe per poter entrare in aula, sarà inviato al percorso formativo svolto da uno dei Soggetti Esecutori secondo i seguenti criteri da applicare in ordine prioritario e sequenziale:

1. scelta dell'utente;
2. territorialità, ossia vicinanza alla residenza/domicilio;
3. disponibilità dei corsi;
4. criterio di rotazione fra i soggetti esecutori.

Ad esempio: se il beneficiario esprime la propria scelta a favore di un determinato soggetto esecutore (criterio 1), non troveranno applicazione i successivi criteri 2, 3 e 4.

Laddove invece il beneficiario non manifesti preferenze, allora, in sequenza, nella scelta del soggetto esecutore dovrà essere tenuto conto prima di tutto della vicinanza alla residenza o domicilio del

beneficiario (criterio 2). Qualora in termini di vicinanza, siano presenti sul territorio più soggetti esecutori, dovrà a quel punto essere preso in considerazione il criterio temporale della disponibilità del corso formativo (criterio 3).

Infine, nel caso siano territorialmente presenti più soggetti esecutori, tutti ugualmente in grado di attuare il percorso formativo nello stesso periodo temporale, in via residuale, verrà applicato il principio di rotazione fra i soggetti esecutori (criterio 4).

6.2 Attività finanziabili

Nel quadro della Convenzione Regione Toscana-ARTI-ENM, si finanziano attività volte a promuovere e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità per i beneficiari di cui sopra. Più in particolare, *YISU-Toscana* finanzia attività formative standardizzate, di accompagnamento e supporto alla promozione della cultura d'impresa e finalizzate all'accesso alle diverse misure di agevolazione disponibili a livello italiano e regionale.

L'azione formativa e di accompagnamento consente ai beneficiari di acquisire le conoscenze di base per la creazione e la gestione di un'attività imprenditoriale e/o per l'autoimpiego, con particolare riguardo alla corretta e completa redazione di un business plan finalizzato alla presentazione della domanda di finanziamento per l'accesso alle diverse misure nazionali o regionali.

L'ENM è il soggetto attuatore esterno di *YISU-Toscana* e provvede a regolare tutti i rapporti di partenariato e di collaborazione con la rete dei soggetti esecutori, ai quali sarà demandata l'azione formativa territorializzata.

L'ENM svolgerà un'attività di coordinamento e gestione delle attività progettuali oltre a svolgere, nello specifico, un'attività di supervisione e supporto ai soggetti esecutori, al fine di garantire l'avvio delle aule formative, fornendo ai soggetti esecutori stessi, gli strumenti informatici, gestionali e formativi per la realizzazione delle suddette attività corsuali.

I percorsi formativi prevedono la definizione di un corso standard ed un'azione preliminare di formazione docenti per uniformare i livelli minimi di erogazione dell'azione formativa e di accompagnamento. L'azione preliminare di formazione docenti (riservata ai soli soggetti esecutori/partner selezionati) ha l'obiettivo non solo di uniformare l'intervento d'aula nei contenuti, ma anche quello di assicurare adeguati standard di qualità, accrescere l'efficacia degli interventi erogati dai differenti attori sull'intero territorio regionale, sensibilizzare gli attori più prossimi ai destinatari della misura sulle caratteristiche della stessa, sugli obiettivi di risultato associati all'azione formativa e di condividere le best practices.

Il Progetto *Yes I Start Up-Toscana* attuato dall'Ente Nazionale per il Microcredito metterà a disposizione dei Soggetti esecutori la piattaforma di gestione *YISU* che incorpora il modulo FAD sincrono nella versione aggiornata e la possibilità di gestire la formazione anche in "modalità mista", prevedendo quindi sia la formazione FAD sia la formazione in presenza in Aula. La piattaforma consente la completa gestione del progetto in modalità totalmente on line, senza l'uso di documentazione cartacea e consente di rimborsare i soggetti esecutori che svolgono l'azione formativa in soli 20 giorni dalla chiusura dei corsi oltre a rendicontare la spesa sostenuta verso la Regione Toscana.

Il percorso formativo erogato sarà di 100 ore nelle quali il beneficiario sarà accompagnato, da l'Ente Nazionale per il Microcredito e dai soggetti esecutori che erogheranno la formazione, a saper riconoscere e sviluppare le proprie attitudini imprenditoriali; il beneficiario sarà formato sulle nozioni generali di management d'impresa, oltre a essere informato sulla rete degli attori istituzionali e sugli strumenti utili per fare impresa, nonché sulle competenze digitali.

Il Progetto adotta lo schema già previsto dall'Ente Nazionale per il Microcredito nel PON IOG e già sperimentato nell'edizione 2018 e 2021 (Yes I Start Up Neet), ma opportunamente modificato e ampliato nella durata, nelle ore e nei contenuti per la versione *Yes I Start Up Toscana*. Si prevede che ciascun percorso si concluda entro 90 giorni solari, dalla data di inizio delle attività e che assicuri 100 ore di formazione in aule da **minimo 5 a massimo 12 discenti**. Nel dettaglio, il percorso è articolato nelle seguenti sezioni:

Fase A – percorso formativo collettivo di base della durata complessiva di 60 ore da erogarsi in gruppi da **un minimo di 5 partecipanti ad un massimo di 12 partecipanti**.

Durante questa fase, laddove in itinere il numero dei partecipanti dovesse scendere a 4 allievi, il percorso potrà comunque giungere alla sua conclusione; nel caso invece di abbandoni che riducano il numero dei discenti al di sotto di tale soglia, il percorso dovrà interrompersi. Gli allievi rimanenti saranno inseriti in un altro percorso di prossima attivazione erogato dalla stessa o da altre agenzie, tenuto conto delle possibilità di partecipazione del discente.

Il percorso formativo è articolato nelle unità didattiche di seguito elencate, in ordine logico e non cronologico, ed è strutturato sul target dei beneficiari.

La formazione è basata su elementi pratici, in grado di mettere in condizione i beneficiari di organizzare in maniera compiuta la propria idea di impresa, formalizzandola in un business plan rispondente ai criteri di valutazione degli Enti responsabili delle misure agevolative.

Unità didattiche		
N.	Titolo	Ore complessive
1	Analisi delle competenze in ingresso e delle soft skills, analisi delle motivazioni del discente e percorso incentivante, Motivazione all'imprenditorialità, Piramide di Maslow ed automotivazione.	5
2	Autoimprenditorialità, lavoro autonomo e start up.	5
3	Competenze digitali: gestione dati, informazioni e contenuti digitali; strumenti informatici: pec, consultazione del cassetto fiscale, fatturazione elettronica; produzione, valutazione e gestione di documenti informatici; open data; protezione dei dispositivi, dei dati personali e della privacy; e-commerce e utilizzo dei social networks orientati alle attività di marketing.	10
4	Profili soggettivi e coerenza con l'idea di impresa/lavoro autonomo.	5

5	I 5 pilastri per la costruzione dell'idea di impresa/lavoro autonomo: Cosa? Come? Dove? Perché? A chi?	5
6	Strumenti innovativi per l'efficace definizione del proprio modello di business: -i principi del Business Model Canvas (BMC); -dal BMC al piano di impresa/lavoro autonomo.	5
7	Le tipologie d'impresa Adempimenti giuridico-amministrativi e fiscali per l'avvio dell'attività.	5
8	La cantierabilità amministrativa dell'iniziativa imprenditoriale o di lavoro autonomo.	5
9	L'Analisi S.W.O.T: necessità e utilità di uno strumento di pianificazione strategica. Analisi di casi concreti di successo/insuccesso imprenditoriale.	5
10	Strategie di vendita e di promozione della propria iniziativa imprenditoriale/lavoro autonomo.	5
11	Piano operativo e organizzazione: -il processo produttivo ed il piano degli investimenti e degli approvvigionamenti; -il prospetto delle risorse umane, attività e responsabilità.	5

Fase B - percorso individuale di accompagnamento e di assistenza tecnico-specialistica one to one, per l'approfondimento delle tematiche inerenti alla creazione d'impresa e l'accesso alle misure di agevolazioni nazionali e/o regionali, inclusa anche la redazione del piano economico finanziario previsionale e l'eventuale redazione della domanda per la presentazione del finanziamento.

Suddetto percorso della durata di 40 ore, potrà essere svolto sia per singolo utente che per piccole aule con un **massimo di 3 allievi per aula**.

Unità didattiche		
N.	Titolo	Ore complessive
1	La S.W.O.T. Analysis della propria iniziativa imprenditoriale/lavoro autonomo, analisi del settore di riferimento con le quali il potenziale imprenditore si dovrà interfacciare: - Punti di forza - Punti di debolezza - Opportunità - Minacce	6
2	La sostenibilità Economico-Finanziaria: -la struttura dei costi e dei ricavi -il programma di spesa -il conto economico previsionale e la copertura del programma di spesa.	12
3	Il Mercato di riferimento dell'iniziativa Imprenditoriale/lavoro autonomo: -localizzazione -area di business -analisi della clientela -analisi della concorrenza -eventuale analisi di casi concreti analoghi di successo/insuccesso imprenditoriale.	12
4	La comunicazione efficace, la gestione delle relazioni interpersonali e gli strumenti presenti sul territorio al fine di ampliare la propria rete istituzionale/marketing. Comunicare e condividere all'interno della propria azienda/altre imprese/PA	5
5	Revisione finale del piano di impresa	5

Il percorso, comprensivo delle 2 Fasi, sarà realizzato in presenza e/o in modalità FAD sincrona mediante il sistema informativo di ENM (piattaforma integrata), che consentirà ai partecipanti di interagire in live streaming con i docenti, in modo da consentire la capillarizzazione sul territorio delle attività e rendere efficiente ed inclusivo l'intervento anche per le aree regionali più interne.

In particolare, sarà realizzata in presenza almeno la prima unità didattica di ogni Fase (Fase A e Fase B).

Nel caso di comprovate impossibilità oggettive, anche imprevedibili e sopravvenute, che saranno valutate caso per caso da ENM, resta ferma la possibilità per i singoli allievi di effettuare l'intero percorso formativo in modalità FAD sincrona.

Il conseguimento dell'*attestato finale* (attestazione di seconda parte) del percorso è subordinato alla frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo.

Per l'unità didattica "Competenze digitali", che contribuirà all'obiettivo di Tagging digitale, verrà rilasciata una specifica ed autonoma attestazione di frequenza.

Ai partecipanti delle attività formative che non raggiungano il 70% del monte ore complessivo verrà rilasciato un attestato di frequenza relativamente alle sole unità didattiche completate per intero.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande di adesione a valere sul presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti indicati nella Sezione 5 - "Soggetti esecutori ammissibili".

La presenza di tali requisiti non conferisce alcun punteggio ma è condizione indispensabile per l'ammissibilità della domanda e la conseguente stipula della convenzione tra ENM e Soggetto esecutore.

Per i termini e le modalità di presentazione della domanda si rinvia alla Sezione 10 - "Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere".

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

8.1 Dimensione finanziaria.

Relativamente alla dimensione finanziaria si rinvia a quanto definito nella Sezione 4 - "Dotazione finanziaria" del presente Avviso.

8.2 Durata e termini di realizzazione.

Le attività finanziate a valere sul presente Avviso devono essere realizzate nell'arco temporale di 30 mesi decorrenti dalla stipula della Convenzione per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 tra Ente Nazionale per il Microcredito, Regione Toscana ed ARTI, sottoscritta in data 03.05.2023. Le attività formative potranno essere realizzate dai Soggetti esecutori solo dopo aver sottoscritto la Convenzione con ENM.

Le rendicontazioni dei corsi formativi dovranno essere presentate, dai Soggetti esecutori, entro 15 giorni lavorativi dalla fine del singolo percorso formativo (dalla conclusione dell'ultima giornata formativa) al fine di poter consentire all'ENM i controlli amministrativo-contabili finalizzati alla determinazione e all'erogazione del contributo ammissibile.

Ciascun percorso dovrà concludersi entro 90 giorni solari, dalla data di inizio delle attività, assicurando le 100 ore di formazione in aule da minimo 5 a massimo 12 discenti per la Fase A e massimo 3 allievi per la Fase B e la sostenibilità del percorso in funzione delle diverse tipologie dei partecipanti.

La durata dell'intervento progettuale dovrà rispettare le tempistiche del PNRR e in generale il periodo di ammissibilità della spesa.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

9.1 Rendicontazione a costi standard (UCS)

Sarà riconosciuto dall'Ente Nazionale per il Microcredito ai Soggetti Esecutori, un rimborso a costi standard con UCS.

Nello specifico per un'ora di formazione individuale erogata al partecipante per l'accompagnamento e l'assistenza tecnico-specialista (Fase B) sarà corrisposto ai Soggetti Esecutori € 22,50/ora per allievo, mentre per la formazione collettiva/docenza di base (Fase A) sarà corrisposto ai Soggetti Esecutori € 65,82 ora Fase A/docente e di € 0,45 ora Fase A/allievo, secondo la seguente formula:

$$(A1 \times C1) + (A2 \times C2) + (B \times \text{n. ore effettive di formazione collettiva di base Fase A} \times \text{n. partecipanti})$$

dove

A1 = UCS ora/percorso per l'accompagnamento e l'assistenza tecnico-specialista ad € 22,50 (Fase B).

A2 = UCS ora/percorso formativo collettivo di base ad € 65,82 (docenza Fase A).

B = UCS ora/allievo € 0,45 (Fase A).

C1= monte ore di formazione individuale effettivamente svolte dai partecipanti (Fase B).

C2 = ore di formazione erogate dal docente/docenti relativamente la Fase (A) formazione collettiva di base.

Il contributo riconosciuto è onnicomprensivo, il suo pagamento è disposto entro il termine di 20 giorni dalla trasmissione della fattura/nota di debito, il pagamento resta comunque subordinato alla effettiva disponibilità delle risorse accreditate per il progetto all'ENM da parte della Regione Toscana.

Ai fini del calcolo della formula del saldo, nel caso in cui l'allievo abbandoni il percorso formativo, egli può essere comunque considerato "partecipante", se ha acquisito una attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite in relazione alle unità didattiche effettivamente frequentate,

di cui almeno una unità didattica completa, secondo quanto previsto dalla circolare Anpal n.1/2022. Il rimborso a saldo avverrà a conclusione delle attività del singolo percorso formativo sulla base dei partecipanti coinvolti.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le domande di candidatura al presente Avviso Pubblico, al fine dell'ammissibilità dei soggetti esecutori alla rete partenariale dell'Ente Nazionale per il Microcredito limitatamente allo svolgimento delle attività dell'intervento progettuale, sono esaminate sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello.

Le domande di partecipazione, complete di tutti gli allegati, possono essere presentate a partire dalle **ore 12,00 del 26/07/2023**, esclusivamente attraverso il sito internet ENM: il presente Avviso è pubblicato nella sezione *progetti* (www.microcredito.gov.it) e nella sezione *amministrazione trasparente* (<https://www.microcredito.gov.it/gare-e-bandi-in-corso.html>) del sito internet dell'ENM. Le domande di candidatura, redatte in lingua italiana, e sottoscritte dal Rappresentante legale del Soggetto esecutore, che sarà individuato anche come referente, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica e la modulistica messa a disposizione nelle suddette sezioni del sito internet dell'ENM, attraverso la piattaforma di candidatura di cui si specifica il link: <https://toscana.diventaimprenditore.eu/>.

La domanda e gli allegati, generati dal sistema di candidatura, devono essere firmati digitalmente. In fase di candidatura, ai fini della partecipazione al presente Avviso, dovranno inoltre essere prodotti:

- A) i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, attraverso il format di cui all'allegato E al presente avviso;
- B) una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei titolari effettivi sempre utilizzando il format di cui all'allegato E al presente avviso;
- C) le dichiarazioni di cui agli allegati A, B e B1 (uno per ciascun docente), C, D, F (quest'ultima solo in caso di locale/i "non registrato/i" ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.);
- D) i curricula dei docenti in formato europeo, completi di data, sottoscritti con firma leggibile, completi di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in termini di veridicità delle informazioni dichiarate e autorizzazione al trattamento dei dati, con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e al Regolamento UE 679/2016 e successivi.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

Le candidature pervenute considerate ricevibili saranno esaminate e valutate entro 10 gg lavorativi a cura dell'ENM. Ai soggetti non ammessi ed esclusi verrà inviata apposita comunicazione all'indirizzo PEC inserito nella domanda di candidatura.

Con i soggetti ammessi, l'ENM, effettuate verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi della 445/2000, stipulerà la Convenzione al fine di regolare i rapporti tra le parti (ENM e soggetto esecutore).

La convenzione (Allegato G), insieme alla comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato per il trasferimento delle risorse (Allegato G1), dovrà essere firmata dal soggetto esecutore con firma elettronica qualificata secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". Successivamente alla firma da parte del soggetto esecutore la convenzione verrà controfirmata dal Segretario Generale dell'Ente Nazionale per il Microcredito. La convenzione ha validità esclusivamente per le attività realizzate nell'ambito del presente Avviso.

La Convenzione sottoscritta da entrambe le parti acquisisce efficacia con la richiesta di autorizzazione all'avvio del primo percorso, e comunque è sospesa se il Soggetto esecutore non porta a conclusione con cadenza almeno trimestrale almeno un corso di formazione. Il trimestre è conteggiato a partire dalla data di perfezionamento della Convenzione, con arrotondamento per eccesso al fine mese.

Le Convenzioni, eventualmente "sospese" per inattività del Soggetto esecutore, potranno essere riattivate, su richiesta scritta e motivata presentata dal Soggetto esecutore all'ENM, mediante la procedura di "riattivazione Convenzione" presente all'interno della piattaforma di gestione dei corsi.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori

Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, di cui alla sezione precedente, da parte del Soggetto esecutore e di ENM, i Soggetti esecutori sono autorizzati ad accedere alla sezione della Piattaforma integrata che consente di poter strutturare il percorso formativo. Con la sottoscrizione della Convenzione il Soggetto esecutore si impegna e si obbliga, nell'ambito delle attività previste dal presente Avviso, a:

1. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il percorso formativo e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
2. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità;
3. osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
4. rispettare gli adempimenti di cui all'art. 47, cc. 2, 3, e 3 bis, del decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in tema di "pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", laddove applicabili;
5. accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unità di Missione del Programma GOL, della Regione Toscana o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione del presente Avviso. Il Soggetto esecutore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;

6. fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Toscana e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
7. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
8. osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nel presente avviso;
9. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione afferente i percorsi formativi che il progetto è "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e riportando nella suddetta documentazione tutti i loghi di cui al presente Avviso;
10. rispettare gli obblighi di cui alla D.L. 30 aprile 2019, n. 34, in materia di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
11. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nella piattaforma integrata di ENM dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, per quanto di propria competenza;
12. contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1. e comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nella piattaforma integrata di ENM della documentazione probatoria pertinente ivi compresi gli indicatori comuni;
13. indicare l'avvio delle attività formative dei singoli percorsi, provvedendo ad un'attivazione tempestiva per non incorrere in ritardi attuativi;
14. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
15. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
16. effettuare e/o collaborare ai controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e regionale;
17. non delegare a terzi attività o parti di attività, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative;
18. accettare le condizioni economiche previste da ENM;

19. non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e/o privati per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito del presente Avviso rivolte al beneficiario preso in carico e si vincola a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai beneficiari (divieto di doppio finanziamento), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
20. presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati come previsto per le opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
21. rendicontare gli indicatori di realizzazione associati al progetto;
22. riportare l'indicazione del CUP associato all'intervento di cui al presente Avviso, su tutta la documentazione amministrativo-contabile;
23. garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale;
24. garantire il rispetto del principio di parità di genere;
25. rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico di eventuale ulteriore personale coinvolto in itinere, utilizzando il format di cui all'allegato E al presente avviso;
26. ripresentare in itinere le dichiarazioni di cui agli allegati al presente avviso, su richiesta dell'Ente Nazionale per il Microcredito, ai fini del monitoraggio periodico e della rilevazione e rendicontazione delle spese.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Il modello d'intervento del progetto prevede:

- la partecipazione dei Soggetti Esecutori e del corpo docente ad attività di formazione sulla modalità di attuazione dell'intervento;
- l'utilizzo del modello di percorso formativo predefinito dall'ENM con relativo materiale didattico per la formazione, il quale sarà scaricabile dalla piattaforma integrata, una volta che il Soggetto Esecutore sarà valutato idoneo;
- l'attivazione del sistema di rete con gli agenti dell'ENM presenti sul territorio;
- la partecipazione dei Soggetti esecutori e del corpo docente ad iniziative di comunicazione e promozione del Progetto.

La partecipazione dei Soggetti Esecutori e del corpo docente alle iniziative di formazione e l'utilizzo del modello di percorso formativo predefinito elaborato dall'ENM è obbligatoria. L'ENM organizzerà, con cadenze periodiche, sessioni di info/formazione per i Soggetti Esecutori, alle quali questi ultimi sono tenuti a partecipare. La partecipazione agli eventi, anche in modalità webinar, è indispensabile per uniformare i percorsi formativi e assicurare adeguati standard di qualità, accrescere l'efficacia degli interventi, sensibilizzare gli attori sugli obiettivi di risultato associati all'azione formativa e per condividere le best practices.

Tutte le fasi di attuazione del presente Avviso, dal processo di candidatura, all'attuazione, al monitoraggio e rendicontazione, sono gestite tramite la Piattaforma integrata messa a disposizione da ENM.

L'ENM, espletate le procedure di valutazione delle candidature presentate dai Soggetti proponenti, pubblicherà l'elenco dei Soggetti Esecutori idonei e ammessi sul sito dell'ENM www.microcredito.gov.it, nella sezione specifica dedicata all'Avviso.

Ciascun Soggetto ammesso nell'elenco, può richiedere, tramite la piattaforma integrata, la firma della Convenzione, secondo lo schema allegato al presente Avviso. La Convenzione disciplina le condizioni ed i termini che regolano i rapporti tra ENM e Soggetto esecutore. Una volta stipulata la Convenzione, il Soggetto Esecutore è abilitato a presentare i percorsi formativi, esclusivamente attraverso la piattaforma gestionale di progetto, il cui link sarà comunicato al Soggetto esecutore a conclusione dell'iter di firma della convenzione.

Ad ogni corso realizzato dal Soggetto Esecutore, sarà riconosciuto un contributo corrispondente all'applicazione dei costi standard (Unità di costo Standard - UCS) definiti per l'ora docente, per l'ora allievo, e per l'accompagnamento personalizzato, come indicato nella sezione 9 del presente Avviso.

L'ENM fornirà a ciascun Soggetto esecutore ammesso:

- il modello di percorso formativo con il programma dettagliato;
- il materiale didattico, i format di output da realizzare per l'erogazione e la chiusura del percorso;
- l'accesso alla piattaforma integrata di progetto dedicata alla gestione, al monitoraggio, e allo svolgimento dell'intervento formativo in modalità FAD, il controllo e la rendicontazione delle attività;
- ogni ulteriore materiale che l'ENM riterrà utile per la corretta attuazione del progetto.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, la rendicontazione dei costi maturati da parte dei soggetti esecutori dovrà essere realizzata esclusivamente attraverso la piattaforma integrata di progetto. Successivamente, la richiesta di erogazione del rimborso spettante dovrà essere presentata dal Soggetto Esecutore esclusivamente mediante la piattaforma di gestione corso, entro 10 giorni lavorativi dalla chiusura del percorso; il Soggetto Esecutore trasmetterà, attraverso la funzionalità della piattaforma di gestione corsi, la dichiarazione di chiusura percorso. La piattaforma guida l'utente attraverso le diverse maschere di inserimento dati, nel caricamento e nel completamento delle sezioni necessarie per presentare la richiesta di rimborso.

L'ENM svolgerà le attività di verifica finalizzate alla determinazione delle ore formative effettive e ammissibili, oltre alla completezza e alla correttezza della documentazione prodotta dai Soggetti Esecutori, nonché alla completezza dei business plan redatti dai discenti. A seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche, ENM provvederà ad inviare l'esito di valutazione del percorso formativo rendicontato al Soggetto Esecutore, specificando il contributo ammissibile riconosciuto e gli estremi per l'emissione della fattura elettronica/nota di debito, che l'ENM provvederà a saldare secondo effettiva disponibilità delle risorse accreditate per il progetto all'ENM da parte della Regione Toscana.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

Eventuali modifiche al presente Avviso, con riferimento ad aspetti che non incidono sulla natura sostanziale dello stesso, potranno essere effettuate da ENM in accordo con la Regione Toscana. Le stesse saranno rese disponibili all'interno del portale di ENM all'indirizzo www.microcredito.gov.it e comunicate ai singoli Soggetti esecutori a mezzo Pec.

Contestualmente verranno resi noti termini e modalità operative conseguenti alle modifiche stesse, cui i Soggetti esecutori dovranno attenersi.

In nessun caso le modifiche del presente avviso potranno pregiudicare il conseguimento di Milestone e Target.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Analogamente a quanto previsto nella sezione 15, eventuali modifiche, che dovessero essere apportate al progetto e che in nessun caso potranno riguardare Milestone e Target, saranno oggetto di comunicazione ai Soggetti esecutori, attraverso gli stessi canali e modalità di comunicazione di cui alla sezione precedente.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Segretario Generale dell'ENM, Dott. Riccardo Graziano.

Eventuali domande di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno essere inoltrate a partire dal 5° giorno successivo alla pubblicazione e fino a chiusura dell'Avviso, via e-mail all'indirizzo dedicato di progetto: segreteria.yisutoscana@microcredito.gov.it ovvero tramite il sistema interattivo FAQ presente all'interno della piattaforma di candidatura.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui il soggetto esecutore venga in possesso in occasione del percorso formativo verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

I soggetti esecutori sono tenuti a dare ai beneficiari l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del reg. (UE) 679/2016 e per il format da utilizzare verrà preso a riferimento l'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - Allegato D "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta". I soggetti esecutori dovranno inoltre raccogliere il consenso informato al trattamento dei dati personali, da parte dei beneficiari, in sede di iscrizione degli stessi al percorso formativo, nell'ambito della *Domanda di Iscrizione* al percorso che sarà fornita da ENM.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Laddove il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni a carico del Soggetto esecutore di cui al presente Avviso comportasse una revoca totale o parziale del contributo a favore di ENM, il Soggetto esecutore potrà incorrere in un recupero delle somme indebitamente percepite.

SEZIONE 20. Comunicazione

La promozione e pubblicizzazione del progetto avverrà attraverso una campagna di comunicazione ed informazione basata su azioni di social media in raccordo con il portale www.diventaimprenditore.eu, e contestualizzate ai target di riferimento. L'azione di comunicazione sarà inoltre effettuata in collaborazione con la Regione Toscana e con il Progetto Giovanisì, anche con la complementarità della rete degli sportelli dei Centri per l'impiego toscani (di seguito CPI), nonché attraverso gli sportelli "retemicrocredito" e la rete dei soggetti esecutori di ENM. Infine, saranno promossi momenti di disseminazione sul territorio toscano alla conclusione del progetto.

Restano fermi gli obblighi di comunicazione di cui alla sezione 12 del presente Avviso.

SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Roma.

SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

SEZIONE 23. Revoca dell'avviso

Per motivazioni di interesse pubblico l'Ente Nazionale per il Microcredito si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso pubblico.

SEZIONE 24. Allegati

Allegato A – Domanda di partecipazione.

Allegato B – Dichiarazione d'impegno.

Allegato B1 – Tabella riepilogativa delle esperienze del docente.

Allegato C – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR), differenziata a seconda della tipologia di Soggetto esecutore (C1 per soggetto singolo, C2 per costituenda ATS o Rete, C3 per costituita ATS, C4 per costituita Rete, C5 per Consorzio, Fondazione).

Allegato D – Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

Allegato E – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'individuazione del/i titolare/i effettivo/i e all'assenza di conflitto di interessi.

Allegato F – Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.

Allegato G – Format Convenzione.

Allegato G1 – comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato per il trasferimento delle risorse.